

Stato d'Implementazione della Direttiva INSPIRE – 2016 Country Fiches Italia

La [Direttiva 2007/2/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 15 maggio 2007, istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea definita **INSPIRE** (**IN**frastructure for **SP**atial **IN**fo**R**mation in **E**urope) ai fini delle politiche ambientali comunitarie e delle politiche o delle attività che possono avere un impatto diretto o indiretto sull'ambiente.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) è l'Autorità competente per l'attuazione del D.Lgs. 32/2010, rappresentando il *National Contact Point* per la Direttiva INSPIRE e gestendo inoltre il Geoportale Nazionale (GN), sistema di consultazione, visualizzazione e diffusione delle informazioni cartografiche di interesse nazionale ed europeo. Secondo la strategia di coordinamento adottata nella struttura di governance il MATTM è supportato dall'ISPRA, mentre AgID è responsabile del catalogo nazionale dei metadati (Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali – RNDT), infrastruttura di supporto per il monitoraggio.

Al fine di monitorare l'attuazione della Direttiva INSPIRE e l'utilizzo delle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale, gli Stati Membri dell'UE, secondo la decisione 2009/442/CE, inviano annualmente un documento con l'elenco dei set di dati territoriali, dei servizi telematici e degli indicatori presenti.

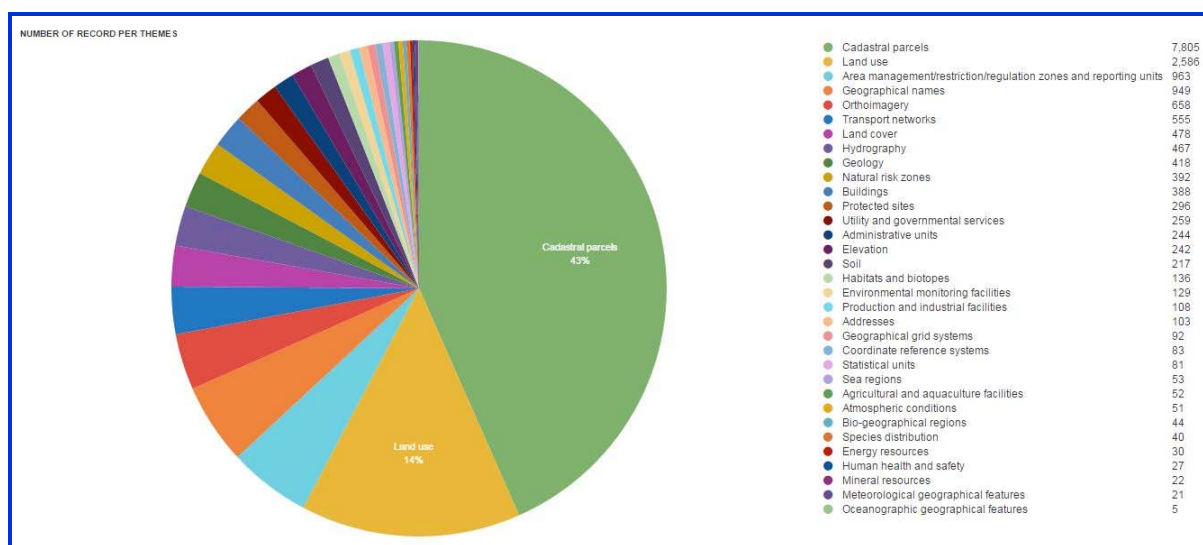
Ogni tre anni a partire dal 2010 ciascun Stato Membro predispone una relazione contenente informazioni sulle strutture di coordinamento, sull'utilizzo delle infrastrutture per l'informazione territoriale, sugli accordi presi all'interno dello Stato Membro per la condivisione dei dati territoriali e sui costi e i benefici della attuazione della Direttiva INSPIRE.

Dall'analisi effettuata dalla Commissione per il triennio 2013-2015 emerge che l'Italia dimostra una visione di alto livello sulla governance, l'uso e l'impatto della direttiva INSPIRE desumibile dai 4 parametri presi in considerazione:

Funzionamento e coordinamento dell'infrastruttura: I test sull'infrastruttura italiana INSPIRE mostrano una **conformità del 95,13%**, raggiunto anche con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo dei dati raccolti, attuali e futuri, per i processi decisionali legati non solo a questioni ambientali o di reporting, ma anche alla più ampia pianificazione e governance del territorio.

Utilizzo dell'infrastruttura per le informazioni spaziali:

Anche se le informazioni sull'utilizzo dei dati a livello nazionale e regionale risultano ancora non esaustive, il report italiano indica il numero di accessi al geoportale nazionale tra il 2012 e il 2015 e il numero di dataset, classificati secondo i temi INSPIRE, resi disponibili nel 2015, rappresentati nella figura seguente.



Set di dati resi disponibili per tema INSPIRE nel 2015

B.

L'Italia ha individuato un totale di **18023** set di dati territoriali nel 2015 in relazione ai temi elencati negli allegati INSPIRE.

Disposizioni per la condivisione dei dati

Il MATTM ha stipulato più di 200 accordi con Enti pubblici per la condivisione dei dati territoriali e per l'iscrizione al Geoportale Nazionale, tali azioni sono relative alla fornitura diretta dei dati telerilevati da satellite e da aereo, acquisiti nel contesto del Piano Straordinario di Telerilevamento.

Tali dati sono rappresentati dalle coperture Lidar aereo e dai prodotti interferometrici radar satellitari di tipo *point target* (PSinSAR).

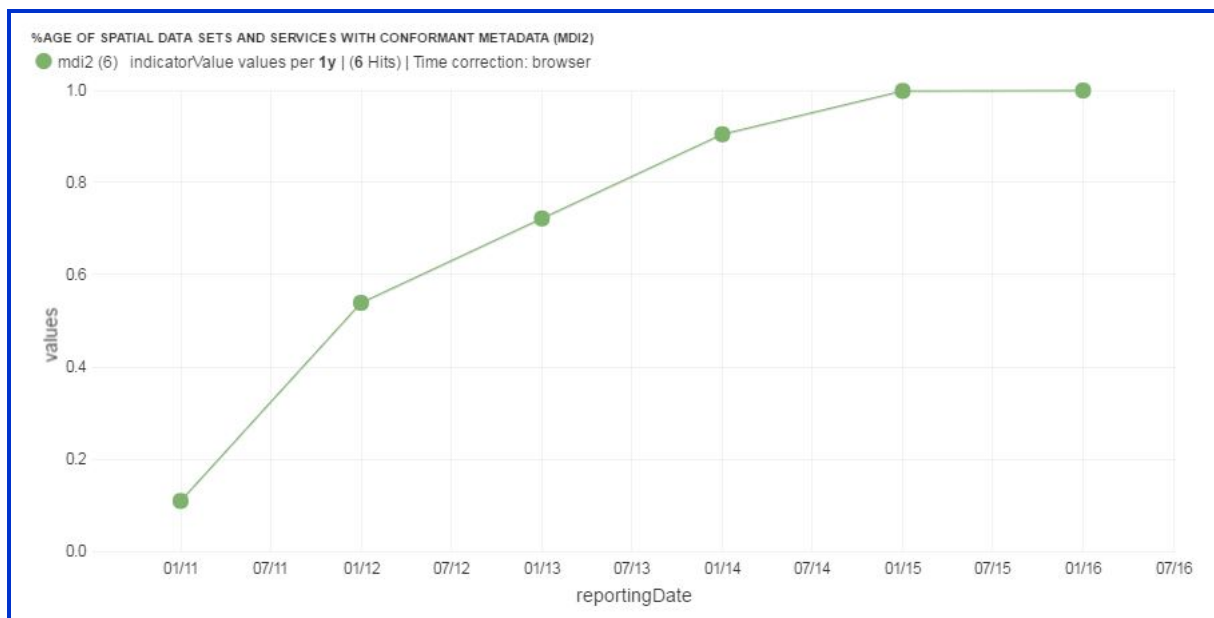
Il data set Lidar fornisce informazioni morfoaltimetriche (DSM) e di elevazione degli elementi artificiali presenti (DTM), con dettaglio pari ad 1 metro in risoluzione planimetrica e a decimetri in risoluzione altimetrica, rappresentando il documento\strumento informativo più aggiornato ed accurato nella rappresentazione del territorio nazionale a scala di dettaglio.

Il data set PSinSAR è un archivio ventennale dei comportamenti deformativi (millimetrici), naturali e indotti, della superficie del territorio nazionale in cui sono "registrati" fenomeni geoambientali diversi quali franosità, deformazioni gravitative profonde, subsidenze naturali e indotte da attività estrattive e di escavazione, stress sismico, effetti sismici al suolo, variazioni geodinamiche, deformazioni\adattamenti di infrastrutture e di superfici artificiali (edificato ed opere marittime), deformazioni vulcaniche e bradisismiche, effetti dei cambiamenti climatici, etc.

La copertura interferometrica PSinSAR, realizzata con i satelliti europei ERS ed ENVISAT e la costellazione italiana CosmoSkyMed, rappresenta l'unico ed il primo esempio europeo di utilizzo massivo delle tecnologie di Telerilevamento, ad estensione geografica nazionale.

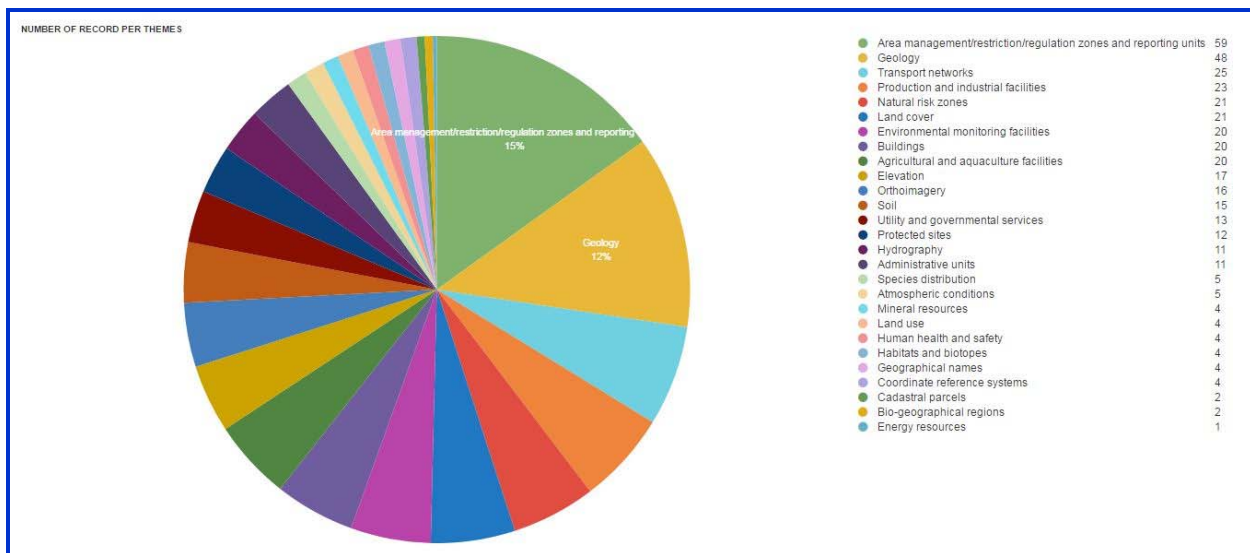
L'Italia ha documentato e pubblicato metadati attraverso un servizio di ricerca digitale per il 100% dei set di dati territoriali identificati e il 100% dei servizi digitali.

Nel complesso, il 100% dei metadati italiani è conforme alle specifiche dei metadati INSPIRE, con una valutazione di livello molto alto di maturità certificato dalla Commissione.



Evoluzione della conformità generale dei metadati documentati

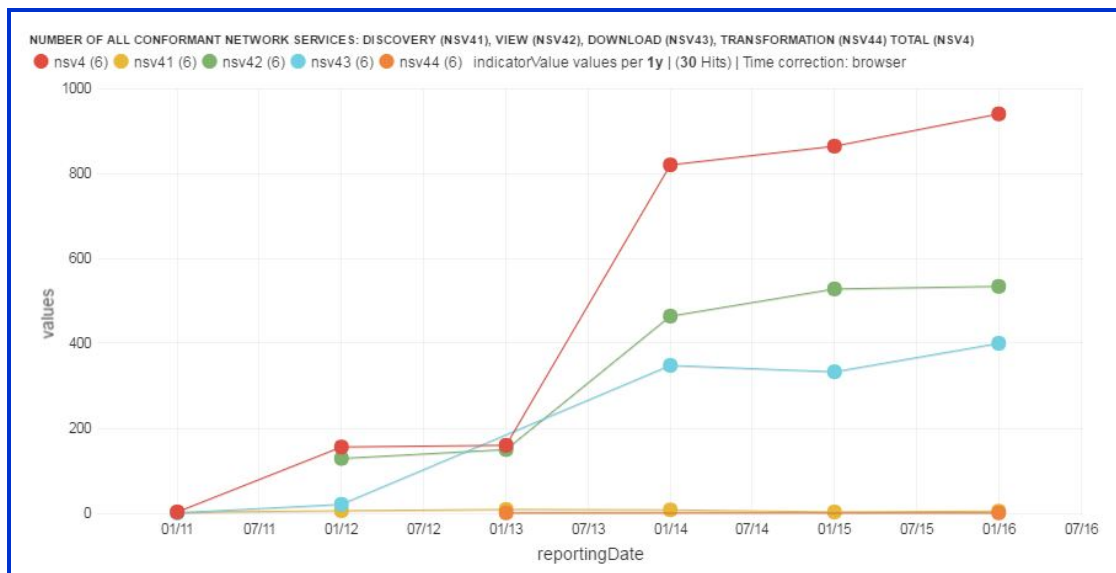
D.



Dati spaziali accessibili a livello digitale per tema INSPIRE nel 2015

Il **55,55%** dei servizi digitali disponibili è conforme alle specifiche dei servizi di rete INSPIRE (**940 su 1692**) dimostrando come l'Italia si stia fattivamente impegnando nel costruire le capacità e le competenze necessarie per rendere accessibili i dati tramite i servizi di rete digitali INSPIRE; la conformità tecnica dei servizi disponibili con le specifiche dei servizi di rete INSPIRE è stata pertanto positivamente valutata dalla Commissione.

L'Italia ha riportato **10943 set di dati** per essere conforme alle specifiche di interoperabilità INSPIRE nel 2015, rendendo disponibili **467** diversi servizi di rete registrati sul geoportale INSPIRE ed aumentati a **775** entro la metà del 2016.



Evoluzione della conformità dei servizi digitali

Entro la fine dell'anno saranno infine realizzate alcune azioni verso organismi esterni della PA rivolti all'individuazione delle competenze e delle responsabilità specifiche sui dati posseduti e/o prodotti, identificandone l'esistenza e la consistenza dell'informazione compresa la sua standardizzazione ed armonizzazione secondo le regole europee INSPIRE.

Tali azioni prevederanno inoltre un sostegno a quei livelli della PA non ancora in grado di pubblicare autonomamente i propri dati e/o di produrre quelli non disponibili, sia in termini di esistenza e

consistenza del dato stesso sia in relazione alla sua compatibilità con INSPIRE (a partire, ad esempio, dalla metadattazione).

La tavola sinottica seguente mostra lo stato di fatto al 2016 della Direttiva INSPIRE in Italia la cui definitiva attuazione è prevista per il 2021

Allegato 1 Tavola sinottica del quadro di attuazione INSPIRE Italia fino al 2016

Obblighi chiave INSPIRE	Stato generale di attuazione e tendenza	Prospettive future	Legenda: Stato di attuazione: ☺: l'attuazione di questa disposizione è ben avanzata o (quasi) completata. Le questioni straordinarie sono minori e possono essere affrontate facilmente. ☹: l'attuazione di questa disposizione è iniziata e ha fatto qualche progresso, ma è tutt'altro che lontano dalla completamento. Le questioni straordinarie sono significative e devono essere affrontate per garantire che gli obiettivi della legislazione siano ancora raggiungibili entro il 2020 ⊖: L'attuazione di questa disposizione sta diminuendo notevolmente o non è neanche iniziata. Gli sforzi seri sono necessari per chiudere il divario di attuazione.
Garantire un coordinamento efficace	☹ ↗	⊖	
Condivisione dei dati senza ostacoli	☹ ↗	⊖	
Passaggio 1: Identificare i set di dati territoriali	☹ ↗	⊖	
Passaggio 2: Documentazione dei set di dati (metadati)	☺ ↗	⊖	Tendenza: ↗: l'andamento dell'attuazione è positivo →: l'andamento dell'attuazione è neutrale ↘: l'andamento dell'attuazione è negativo
Passaggio 3: fornire servizi per i set di dati territoriali identificati (ricerca, visualizzazione, download)	☹ →	⊙	Prospettive: ⊖: Sono state identificate azioni chiare e mirate che consentano di raggiungere in modo efficace gli obiettivi della legislazione. ⊙: Nessun vero progresso è stato fatto nel passato recente o le azioni che sono state identificate non sono chiare e sufficientemente mirate per prevedere una prospettiva più positiva. ⊙: Nessun vero progresso è stato fatto nel passato recente o le azioni che sono state identificate non sono chiare e sufficientemente mirate per prevedere una prospettiva più positiva..
Passaggio 4: rendere interoperabili i set di dati spaziali allineandoli con i modelli di dati comuni.	☹ ↗	⊖	